



Prot. n° 1377 c/29 a

Corsico, 6 maggio 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta B Anno scolastico 2014-15

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte "programmi svolti", anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	4
1.1 Storia della classe	4
<i>Dati sugli studenti</i>	4
<i>Dati sui docenti</i>	4
1.2 Situazione didattica della classe in quinta	5
1.3 Attività integrative e complementari	5
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	6
2.1 Obiettivi generali	6
2.2 Obiettivi specifici	6
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	7
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	7
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	7
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	7
<i>Credito scolastico</i>	7
<i>Credito formativo</i>	7
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	8
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	8
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	8
4. VALUTAZIONE	9
4.1 Strumenti di valutazione	9
4.2 Criteri di valutazione	9
5. RELAZIONI DISCIPLINARI	11
5.1 Relazione di ITALIANO	11
5.2 Relazione di LATINO	12
5.3 Relazione di INGLESE	13
5.4 Relazione di STORIA	15
5.5 Relazione di FILOSOFIA	17
5.6 Relazione di MATEMATICA	18
5.7 Relazione di FISICA	21
5.8 Relazione di SCIENZE	23
5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	24
5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	26
5.11 Relazione di RELIGIONE	27
6. PROGRAMMI SVOLTI.....	29
6.1 Programma di ITALIANO	29
6.2 Programma di LATINO	34
6.3 Programma di INGLESE	37
6.4 Programma di STORIA	40
6.5 Programma di FILOSOFIA	45
6.6 Programma di MATEMATICA	48
6.7 Programma di FISICA	50
6.8 Programma di SCIENZE	53
6.9 Programma di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	55
6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA	59
6.11 Programma di RELIGIONE	60

7. PROVE D'ESAME.....	61
7.1 Griglie di istituto per la valutazione delle prove d'esame	61
7.2 Simulazioni di terza prova	66
8. FIRME DEL DOCUMENTO.....	79
8.1 I docenti del consiglio di classe	79
8.2 Il Dirigente Scolastico	79

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2012/13	2013/14	2014/15
Classe	3B	4B	5B
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	21	20	21
Provenienti dalla classe precedente	18	19	18
Provenienti da altra classe (o scuola)	3	1	3
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	--	2	1
Ritirati durante l'a.s.	1	--	--
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	20	18	20
Maschi	12	10	12
Femmine	8	8	8
Promossi	18	18	...
Non promossi	2	--	...

Dati sui docenti

		Presenza anni precedenti				
Disciplina	Docente classe quinta	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	Prof.ssa Luisella Lombardi			X	X	X
Latino	Prof.ssa Luisella Lombardi	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura Inglese	Prof. Antonella Mauri	X	X	X	X	X
Filosofia e Storia	Prof. Vincenzo Del Ninno				X	X
Matematica	Prof.ssa Paola Tommaseo				X	X
Fisica	Prof.ssa Rita Filincieri					X
Scienze	Prof.ssa Flavia Berton	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Michele Raffaelli			X	X	X

Educazione Fisica	Prof.ssa Nadia Di Maria	X	X	X	X	X
Religione	Prof.ssa Antonella Paravano	X	X	X	X	X

1.2 Situazione didattica della classe in quinta

La classe 5B si caratterizza per la partecipazione, l'interesse e la collaborazione.

La preparazione è eterogenea: una prima componente, grazie anche a solide basi acquisite negli anni passati, si è impegnata con costanza e ha ottenuto complessivamente risultati ottimi o comunque buoni; un secondo gruppo è composto da studenti che hanno conseguito obiettivi meno rilevanti, in particolare alcuni di loro presentano delle fragilità ascrivibili a lacune pregresse, soprattutto nelle materie scientifiche, e a un metodo di lavoro non del tutto efficace.

Nel complesso i discenti hanno sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo.

Nelle seguenti tabelle si riporta la distribuzione degli alunni per fasce di profitto, quale è risultata dalla media dei voti conseguiti al termine delle classi terza e quarta:

Media voti M	N° studenti terza	N° studenti quarta
M = 6	//	//
6 < M < 7	8	8
7 < M < 8	7	7
8 < M < 9	3	3
9 < M < 10	//	//

1.3 Attività integrative e complementari

Per quanto concerne le attività integrative e complementari si segnala la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

Progetti

- Progetto teatro: *B. Beckett, Aspettando Godot*; *H. Arendt, La banalità del male*; L. Pirandello, *Enrico IV, I poeti e gli artisti della Prima Guerra Mondiale*
- Educazione alla salute - partecipazione al corso di Primo soccorso
- Educazione alla salute – AVIS, conferenza e donazione del sangue da parte di alcuni studenti
- Educazione alla salute – Incontro in Aula Magna sull'omofobia
- Orientamento universitario
- Progetto "Arte a Km 0"

Uscite didattiche:

- Viaggio di istruzione a Berlino
- Visita al CERN di Ginevra
- L'Italia e le armi chimiche tra storia e attualità – dalla prima guerra mondiale 1915 – 1918 alla Convenzione di Parigi
- Esperimento presso il Dipartimento di Chimica: creazione della cella di Gretzel e degli elastomeri, a cui ha partecipato un gruppo di studenti
- Visita guidata della torre Unicredit e vie limitrofe
- Gran Premio di Matematica Applicata organizzato dall'Università Cattolica

- Masterclass: la Fisica delle particelle e i limiti della Fisica, a cui ha partecipato un gruppo di studenti
- Lezioni Lincee di Fisica e Chimica, a cui ha partecipato un gruppo di studenti,
- Laboratori di Chimica presso l'Università Bicocca-Dipartimento di Scienze dei Materiali a cui ha partecipato un gruppo di studenti
- Visita all'EXPO (prevista per fine maggio)

2. Obiettivi del corso di studi

Il Consiglio di Classe ha uniformato i propri obiettivi educativi e formativi alle scelte generali descritte nel POF. Esso ha quindi individuato il compito di contribuire a sollecitare e orientare lo sviluppo della personalità di ciascuno studente, di potenziare ed estendere il possesso motivato delle conoscenze nelle discipline proposte dai piani di studio, di sviluppare le capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere, di promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà.

Questo corso di studi intende trasmettere:

- Conoscenze approfondite sia in ambito scientifico che umanistico
- Capacità di comprensione, di elaborazione e di risoluzione di problemi
- Competenze linguistiche - espressive e logiche - applicative

Pertanto si intende fornire agli allievi un'aggiornata preparazione culturale, spendibile per il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2.1 Obiettivi generali

- raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo;
- padronanza degli argomenti e dei metodi;
- rafforzamento delle motivazioni;
- consapevolezza del percorso seguito;
- abitudine a documentare il percorso seguito;
- sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati;
- sviluppo della capacità critica;
- abitudine a lavorare insieme;
- abitudine a utilizzare un linguaggio consono al contesto comunicativo;
- lettura e utilizzo degli argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale.

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline;
- conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari;
- conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare e, ove possibile, interdisciplinare;
- priorità della qualità dei percorsi formativi rispetto alla quantità delle informazioni.

Capacità:

- capacità di osservazione e di astrazione;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;
- capacità di correlare i contenuti delle singole discipline;
- capacità di argomentazione logica;
- capacità di intervenire in modo creativo nelle procedure disciplinari;
- capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica.

Competenze:

- produzione di testi scritti e orali;
- applicazione delle proprietà, delle relazioni e delle procedure delle singole discipline;
- uso consapevole degli strumenti operativi;
- organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi;
- valutazione critica, autonoma e consapevole di contenuti e procedure.

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi descritti sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se a livelli differenziati, riconducibili al diverso grado di impegno e di partecipazione al dialogo educativo, alla soggettività della motivazione allo studio e alle diverse singole potenzialità.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'A.S. precedente e il 15 maggio dell'A.S. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'A.S. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e motivazioni:

Credito scolastico

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche ed ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre tengono conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare.

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*).

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero;

se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina;

se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto.

Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo.

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari.

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione;

obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre;

scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala;

criteri di scelta dei libri di testo;

indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi;

modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero;

prove di recupero di settembre;

obiettivi minimi da raggiungere durante le prove;

criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove;

modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove.

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre:

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri

8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri

6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare ... il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- test scritti secondo le modalità della I prova dell'esame di stato;
- prove scritte secondo le modalità della II prova d'esame
- prove scritte di traduzione;
- verifiche orali guidate;
- test o questionari;
- relazioni;
- prove grafiche;
- lavori di gruppo.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

comprende senza difficoltà e interagisce con disinvoltura

comprende e riesce a interagire

comprende e interagisce con difficoltà

Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti e organizza autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto

la conoscenza dei dati è appena accennata

Esposizione

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi e ortografia corrette

abbastanza fluida e adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette

incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto all'attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità
Ottimo	9-10/10	15/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono	8/10	13-14/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'apprendimento. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di ITALIANO

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha partecipato con serietà e interesse alle lezioni, tuttavia la preparazione risulta eterogenea. Un primo gruppo si è impegnato con costanza e ha ottenuto ottimi o comunque buoni risultati. Un secondo gruppo ha conseguito obiettivi meno rilevanti anche se sufficienti e/o più che sufficienti. Infine alcuni studenti presentano delle fragilità ascrivibili soprattutto a lacune di base e a un lavoro pomeridiano non del tutto efficace.

Nel complesso i discenti hanno sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo.

Finalità del lavoro

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

Comprendere e usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

Capacità

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso e autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro adottato

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Analisi guidata di testi

Relazioni e approfondimenti individuali

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzeti, G. Zaccaria, *La letteratura*, volumi 4, 5, 6, 7, Paravia
A.M. Chiavacci, *Paradiso, Commedia* di Dante Alighieri, Zanichelli

Quotidiani

Testi di narrativa

Testi in fotocopia

Filmati

Prove di verifica

Per lo scritto: prove secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di ordine generale)

Per l'orale: interrogazioni; questionari scritti valevoli per l'orale sulla letteratura italiana e/o di analisi dei testi di narrativa letti.

Attività particolari svolte dalla classe

Spettacoli teatrali:

Visione dei seguenti spettacoli teatrali:

L. Pirandello, *Enrico IV*, teatro Strehler di Milano

S. Beckett, *Aspettando Godot*, teatro Strehler di Milano

H. Arendt, *La banalità del male*, Centro Asteria

I poeti e gli artisti della prima guerra mondiale, Centro Asteria

5.2 Relazione di LATINO

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha partecipato con serietà e interesse alle lezioni, tuttavia la preparazione risulta eterogenea. Un primo gruppo si è impegnato con costanza e ha ottenuto ottimi o comunque buoni risultati. Un secondo gruppo ha conseguito obiettivi meno rilevanti anche se sufficienti e/o più che sufficienti. Infine alcuni studenti presentano delle fragilità ascrivibili soprattutto a lacune di base e a un lavoro pomeridiano non continuo.

Nel complesso i discenti hanno sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo.

Finalità del lavoro

Potenziare nello studente le capacità d'interpretazione della realtà attuale attraverso la conoscenza dei classici

Sollecitare l'approfondimento mediante la lettura di testi in traduzione

Abituare al rigore tecnico – linguistico

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

Comprendere e tradurre i testi

Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi

Operare collegamenti

Capacità

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso e autonomo

Tradurre in lingua italiana formalmente corretta e appropriata

Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale

Lezione interattiva

Presentazioni in PowerPoint

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: V. Tantucci – A. Roncoroni, *Latino, Grammatica e Laboratorio 2*, Ed. Poseidonia

A. Diotti – S. Dossi – S. Signoracci, *Libera Lectio 1 - 3*, Sei

Fotocopie

Lavagna Lim

Computer

Prove di verifica

Traduzioni con vocabolario

Traduzione e analisi di passi noti

Questionari a domande aperte

Presentazioni in PowerPoint

5.3 Relazione di INGLESE

Considerazioni generali sulla classe

La classe evidenzia livelli di preparazione sia linguistici che di contenuti disomogenei.

Un gruppo di studenti ha sempre risposto positivamente e puntualmente a tutte alle proposte didattiche lavorando con impegno e continuità mostrando interesse per i contenuti, altri hanno mostrato un interesse strettamente scolastico e l'impegno è stato discontinuo soprattutto nel lavoro a casa.

Un piccolo gruppo invece si è mostrato poco interessato alla materia, seguendo con scarsa attenzione le lezioni e svolgendo il lavoro assegnato molto saltuariamente.

Il livello di preparazione finale ottenuto è quindi disomogeneo: mentre alcuni studenti mostrano una buona e approfondita conoscenza dei contenuti letterari, che esprimono in modo corretto e anche personale, altri hanno ancora qualche difficoltà.

Finalità del lavoro

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa

Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici

Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico - lessicale e testuale

I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studi che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali

Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni e insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di libere discussioni e infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Per lo scritto: due prove scritte nel primo trimestre e tre nel secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.4 Relazione di STORIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha seguito con attenzione e spesso con viva partecipazione il corso di storia realizzato quest'anno. I risultati conseguiti dai ragazzi sono stati mediamente più che sufficienti, in alcuni casi ottimi.

Finalità

Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso

Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino

Educare al confronto culturale e ideologico

Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.

Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana.

Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodi

Lezione frontale

Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti

Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia forniti dall'insegnante

Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma

Utilizzo di sussidi multimediali

Discussione in classe a partire dalla visione di pellicole cinematografiche suggerite dal docente

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione:

- Cattaneo, Canonici, *Manuale di storia*, Zanichelli, vol. 2 e 3.
- Fotocopie fornite dall'insegnante

Prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta (nel mese di dicembre) e almeno una orale per ogni studente. Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, è stata effettuata una verifica scritta e quasi tutti gli studenti hanno sostenuto almeno una verifica orale. Nella parte finale dell'anno scolastico è prevista, per tutti gli alunni, una prova scritta e una prova orale laddove sia necessario integrare il numero di valutazioni.

Attività particolari svolte dalla classe

- una parte del programma di storia è stata svolta in inglese secondo la metodologia Clil (5 ore sulle cause profonde della Prima guerra mondiale, lo scoppio del conflitto e le caratteristiche generali del primo conflitto mondiale)

- la classe ha letto, come compito durante l'estate del 2014, un testo di storiografia in versione integrale

- la classe è stata invitata a vedere 6 pellicole cinematografiche di argomento storico nel corso dell'anno a scelta tra una rosa di 15 titoli

- la classe ha assistito a uno spettacolo teatrale tratto dal testo di Hannah Arendt, *La banalità del male*.

- La classe ha effettuato un viaggio di istruzione a Berlino con un valore culturale legato soprattutto allo studio della storia. In tale viaggio gli studenti hanno visitato, oltre al centro della città con i suoi

principali monumenti: il Museo di storia tedesca, il Pergamon Museum, Il Memoriale sul muro di Berlino di Bernauer Strasse, l'Alte National Galerie (contenente dipinti dell'Ottocento prevalentemente tedeschi).

5.5 Relazione di FILOSOFIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha seguito con reale interesse e partecipazione il corso di filosofia riuscendo ad ottenere risultati mediamente più che sufficienti e in alcuni casi brillanti.

Finalità del lavoro

Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.

Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.

Educare al dialogo e al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.

Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

Competenze

Applicazione di un metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.

Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea dal criticismo kantiano ad alcune problematiche del novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'Idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue poi con Nietzsche e Freud alcuni temi della filosofia del novecento.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Lettura e commento di testi filosofici
- Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione: Abbagnano-Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia, vol. 2 e 3
- Fotocopie fornite dall'insegnante

Prove di verifica

- Questionario scritto con domande aperte o con indicazione del numero di righe.
- Interrogazione orale

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta (nel mese di dicembre) e una orale per tutti gli studenti.

Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, è stata effettuata una verifica orale a una parte degli studenti. Nella parte finale dell'anno scolastico sono previste, per tutti gli alunni, una valutazione scritta e una prova orale.

5.6 Relazione di MATEMATICA

Considerazioni generali sulla classe

Ho seguito la classe per due anni. Durante la classe terza, a seguito di cambiamenti di docenti in corso d'anno, non sono stati svolti alcuni argomenti che sono stati ripresi in parte insieme, nell'anno successivo. Ciò ha portato a dover affrontare il programma in modo meno approfondito del dovuto, lasciando alcune lacune nella preparazione di temi del terzo anno, anno notoriamente fondante ed essenziale per il percorso dell'intero triennio

Tutto questo si inserisce nel contesto del parziale mutamento dei curricoli, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi fra loro in tempi oggettivamente ristretti, lasciando ben poco spazio ad una reale assimilazione dei contenuti e ad una armonizzazione fra essi.

Ha avuto peso, in senso negativo, anche la scarsità di materiale disponibile per la preparazione alla nuova forma dell'Esame di Stato: viste le due simulazioni ministeriali, infatti, i passati temi d'esame sembrano poco utilizzabili, se non per alcuni quesiti e problemi particolari, soprattutto per la diversa modalità di proposizione dei problemi.

Quanto alle due simulazioni ministeriali di cui sopra, la prima ha dato esito generalmente sufficiente; alla seconda la classe non ha partecipato perché era in viaggio di istruzione ma avrebbe avuto difficoltà ad affrontarla. Pertanto, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, si è preferito dare più spazio agli aspetti concreti e alle applicazioni anche in contesti non standard di quanto via via appreso che non agli aspetti più strettamente teorici.

Gli studenti partecipano positivamente in classe, intervenendo alle lezioni, ma alcuni di loro approfondiscono poco a casa. Solo una parte degli studenti ha svolto regolarmente il lavoro assegnato e ha studiato con continuità conseguendo discreti risultati.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Matematica nel liceo scientifico favorisce il processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani e, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla loro crescita intellettuale e alla loro formazione critica.

Lo studio della Matematica promuove le facoltà sia intuitive che logiche, educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti, esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche, determinando così nei giovani abitudine alla sobrietà e precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca.

In particolare, nel triennio lo studio della Matematica promuove negli studenti il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, l'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati, l'abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico dei loro fattori, l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso. Queste finalità di carattere generale, che sono culturali ed educative, si integrano con le finalità specifiche del nostro liceo espresse nel POF. Nel triennio del liceo scientifico inoltre, l'insegnamento della Matematica potenzia e consolida le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici e accresce i loro interessi in questi ambiti.

Obiettivi generali

	Obiettivi minimi	Obiettivi massimi
Conoscenze	Alla fine del triennio l'allievo dovrà	
	▪ possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati	▪ possedere, una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata che supera i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati
Abilità/ Capacità	Alla fine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:	
	▪ operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule	▪ operare con il simbolismo matematico applicando con rigore le regole sintattiche di trasformazione di formule
	▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema	▪ costruire procedure di risoluzione di un problema complesso e articolato
	▪ risolvere problemi per via analitica	▪ risolvere problemi per via sintetica e/o per via analitica

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interpretare <u>intuitivamente</u> situazioni geometriche spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interpretare semplici situazioni geometriche spaziali
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare alcune <u>semplici</u> e fondamentali regole della logica in campo matematico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applicare alcune fondamentali regole della logica in campo matematico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare consapevolmente <u>semplici</u> elementi del calcolo differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali,
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire procedure di risoluzione di un problema
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare i <u>più semplici</u> metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica

Competenze	Alla fine del triennio l'allievo dovrà dimostrare di:	
	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare semplici situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i semplici procedimenti indicati 	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i più semplici concetti fondamentali indicati come unificanti delle varie branche della Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica
	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze
	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare <u>semplici</u> situazioni problematiche di varia natura, scegliendo semplici strategie di approccio conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
		<ul style="list-style-type: none"> • avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali
		<ul style="list-style-type: none"> • aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico
		<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

Obiettivi specifici disciplinari

Lo studente prosegue lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica.

Sono introdotti i principali concetti del calcolo infinitesimale – e, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Si approfondisce il ruolo della matematica come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

In particolare, si è introdotta l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni.

Metodo di lavoro adottato

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi, cercando di evitare la pesantezza della lezione frontale. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in quelli di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione: Bergamini – Trifone - Barozzi Manuale blu di matematica ed. Zanichelli Volumi 4U, 5.

Prove di verifica

L'efficacia dell'intervento didattico deve essere costantemente verificata.

Il modo stesso di condurre la lezione, con la partecipazione attiva degli studenti, consente di essere sempre informati sul "come" e "quando" i concetti vengono compresi e assimilati.

Mi sono avvalsa di verifiche scritte e orali che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche orali e scritte svolte in classe sono state:

verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura è stato appreso e in tal caso verteranno nella richiesta di definizioni e trattazione sintetica di argomenti, nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;

verifiche maggiormente articolate in cui entrano in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica e in tal caso saranno costituite da quesiti che richiedono un'elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti, dalla risoluzione di problemi, da dimostrazione di teoremi, da argomentazioni su questioni teoriche trattate.

Alcune verifiche scritte sono state formulate con questioni tra cui se ne devono scegliere solo alcune per avere il massimo della valutazione, sul modello della prova scritta di Matematica all'Esame di Stato.

Molta attenzione è stata data alla correzione in classe delle verifiche.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al Gran Premio di Matematica Applicata organizzato dall'Università Cattolica.

5.7 Relazione di FISICA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha mostrato un vivo interesse per i temi trattati nell'ultimo anno scolastico; portandoli a partecipare attivamente alle lezioni e ad approfondire le conoscenze della fisica anche al di fuori della didattica.

A causa di diverse difficoltà riscontrate dalla classe negli anni precedenti, come il susseguirsi di varie supplenze di fisica che hanno impedito lo sviluppo continuativo e armonico richiesto da questa materia, i ragazzi presentano molte lacune pregresse che, per lo scarso tempo a disposizione e del gran numero di argomenti previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali, non è stato possibile recuperare e con il risultato di una grande difficoltà nel seguire alcuni argomenti e soprattutto elaborarli.

Sebbene tali mancanze siano state bilanciate, nella maggior parte dei casi, da un forte impegno, la classe ha raggiunto solo gli obiettivi minimi.

Per lo stesso motivo il programma ha dovuto subire ingenti tagli; è stata sviluppata principalmente la teoria, lasciando ai ragazzi la libertà di elaborare alcuni argomenti inerenti alla fisica moderna e le scoperte del secolo scorso.

Finalità del lavoro:

Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei

Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro

Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)

Metodo di studio personale e autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni

Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato

Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)

Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione tempestiva e metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati

Capacità di raggiungere un risultato attraverso strade differenti (individuando poi la più elegante e breve)

Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia

Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica

Capacità di astrazione e di riconoscimento delle strutture logiche

Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali

Conoscenze

Possesso dei contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, oltre a sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti

Approfondimento di qualche aspetto della materia, interessante per le sue implicazioni storiche o per le sue applicazioni.

Capacità

Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, eventualmente con la guida e l'aiuto dell'insegnante

Capacità di svolgere almeno esercizi standard

Capacità di esemplificare le regole studiate

Capacità di analizzare problemi

Capacità di rielaborazione personale, valutazioni personali e motivate

Capacità di individuare ed esporre collegamenti interdisciplinari

Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura

Capacità di osservare, formulare ipotesi e immaginare procedimenti di verifica sperimentale

Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

Competenze

Possesso di tecniche e procedure di calcolo

Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici

Riconoscimento nei fenomeni della vita quotidiana delle conoscenze acquisite

Obiettivi specifici disciplinari

Rapido riepilogo sui fenomeni elettrici e magnetici che si conclude con lo studio delle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai

nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; la quantizzazione dell'energia, dall'ipotesi di Plank al fotone di Einstein; alcuni elementi di meccanica quantistica. Completano il percorso elementi di fisica delle particelle e di cosmologia.

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica al Liceo è di tipo prevalentemente frontale.

La lezione è quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore vengono valorizzate, e deve essere altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

Risulta significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti viene coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica, scienze).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in quelli di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, viene debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

Viene utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni vengono presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici o, raramente, fotocopie di altri testi, o ancora sintesi in Power Point.

Prove di verifica

Le prove di verifica possono essere proposte nelle seguenti tipologie:

verifiche brevi, orali o scritte, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse saranno proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;

verifiche articolate, orali o scritte, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse sarà richiesta la risoluzione di problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti, anche con la scelta fra più proposte secondo le modalità delle prove d'esame;

relazioni orali su argomenti di ricerca, di approfondimento, ma anche del programma concordati fra il docente e lo studente;

A seconda del carattere della richiesta anche una prova scritta può essere ritenuta valida per l'orale.

Gli studenti di quinta affrontano durante l'anno una o più simulazioni di terza prova nelle quali rispondono a quesiti di fisica in preparazione all'esame di Stato (tipologia: B)

Per poter formulare la valutazione di fine anno, lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

Attività particolari svolte dalla classe

La 5B ha visitato il CERN di Ginevra

5.8 Relazione di SCIENZE

Considerazioni generali sulla classe

Una parte della classe si è dimostrata interessata e coinvolta nell'attività didattica a cui ha partecipato in maniera attiva e propositiva, conseguendo complessivamente buoni risultati. Il restante gruppo degli studenti è stato meno partecipe, ha mantenuto un atteggiamento distaccato e superficiale e un metodo di lavoro poco efficace, pertanto la preparazione non è risultata adeguata alle richieste.

Finalità del lavoro

L'insegnamento delle Scienze persegue i seguenti obiettivi:

ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali della disciplina e dovrà essere in grado di affrontare con successo i nuovi problemi che stanno emergendo nell'ambito di questa area culturale. Oltre all'apprendimento strettamente disciplinare, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, l'insegnamento delle Scienze è finalizzato a sviluppare anche interessi extrascolastici nelle aree culturali di competenza.

Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri e deve essere in grado di comprendere e di saper affrontare i problemi legati all'ambiente in cui vive.

Conoscenze

Conoscere i modelli generali che regolano le modificazioni della crosta terrestre

Conoscere i principi generali della chimica del carbonio e delle biomolecole in particolare.

Conoscere il ruolo del metabolismo nel mantenimento dell'omeostasi.

Conoscere la ricaduta delle biotecnologie in ambito ambientale, biomedico e agro-alimentare.

Competenze

Consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo biotecnologico e le sue implicazioni bioetiche

Consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle Scienze;

Consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali e il ruolo dell'uomo;

Capacità

Capacità di sapersi esprimere correttamente utilizzando il linguaggio specifico;

Capacità di saper interpretare e relazionare conoscenze e informazioni acquisite in modo chiaro, sintetico e rigoroso;

Saper partecipare attivamente al lavoro scolastico con un metodo basato sulla collaborazione;

Saper elaborare autonomamente un metodo di studio corretto;

Capacità di individuare i rapporti che intercorrono tra le scienze e le altre scienze sperimentali.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscere i principali composti organici, le biomolecole e il loro metabolismo

Conoscere le principali tecniche di manipolazione genetica e le loro applicazioni

Conoscere i processi di continua trasformazione ed evoluzione che caratterizzano la crosta e l'interno della terra.

Metodo di lavoro adottato

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, qualche attività di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso del libro di testo, lezioni PowerPoint.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Brady, Senese, Taddei, Kreuzer, Massey Dal carbonio al biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli

Bosellini, Le Scienze del Cielo e della Terra – I materiali della Terra solida, Vol. D Tettonica delle Placche Ed. Bovolenta

Prove di verifica

Le verifiche sono state strutturate in modo da guidare gli allievi a comunicare utilizzando la terminologia propria della Disciplina attraverso linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe. Gli strumenti per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati: interrogazioni, verifiche scritte a risposta chiusa, questionari sull'intera unità didattica; simulazioni della terza prova d'esame.

Attività particolari svolte dalla classe

Seminari su: Le armi chimiche, Lezioni Lincee di Fisica e Chimica, laboratori di Chimica presso l'Università Bicocca- Dipartimento di Scienze dei Materiali a cui ha partecipato un gruppo di studenti.

5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Considerazioni generali sulla classe

Durante l'anno la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto, mostrando disponibilità alla discussione sugli argomenti proposti e in alcune occasioni particolare interesse per le proposte didattiche. L'attenzione e la partecipazione non è stata sempre costante e supportata da uno studio ordinato e metodico. La preparazione è complessivamente discreta, ma abbastanza disomogenea in relazione alle conoscenze acquisite e all'applicazione; un gruppetto di studenti ha conseguito una preparazione più approfondita, con buone capacità critiche e di rielaborazione personale, per altri alunni si deve ancora rilevare, invece, il permanere di difficoltà a rielaborare i contenuti e una tendenza allo studio mnemonico.

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente, alla città e ai beni culturali.

Educazione al linguaggio visivo e artistico.

Educazione all'autonomia critica e progettuale.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico.

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico.

Conoscere i principali movimenti, artisti e opere dall'Ottocento ad oggi.

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici, di funzione e contesto).

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati affrontando lo studio dell'arte degli ultimi due secoli. Con la nuova sperimentazione si è cercato di dare più spazio nella classe quinta al tema trasversale del "progetto" come possibilità di dar forma alle ricerche e alle sperimentazioni di singoli o gruppi di autori, espressioni di un mondo culturale e dell'innovazione in un luogo e in un tempo dati, leggendone gli esiti tra Ottocento e Novecento nella storia dell'arte e dell'architettura fino alla dimensione delle maggiori città europee, in particolare di Milano verso Expo 2015.

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione alla LIM supportata da materiali audiovisivi) e alle relative discussioni guidate a partire dall'opera d'arte. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e di condivisione dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio tematico e problematico, seguendo la cronologia dei diversi movimenti artistici. L'analisi di opere esemplari (riportate in grassetto nel programma svolto qui allegato), in particolare, ha avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli alunni un approccio personale e diretto al manufatto artistico; a essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso del libro di testo e dei relativi supporti multimediali, di supporti audiovisivi (presentazioni PowerPoint, filmati), per mostrare agli alunni le immagini in modo più chiaro e significativo. Gli studenti, come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, tra cui alcuni approfondimenti su alcuni saggi di Michel Foucault, hanno utilizzato il libro di testo adottato (G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 4-5 ed. gialla,

Zanichelli).

Prove di verifica

Sono state proposte tre diverse modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze raggiunte: prove a risposta multipla o chiusa, interrogazioni o discussioni orali e prove scritte tipo terza prova d'esame (tipologia B, 3 quesiti a disciplina per 10 righe di risposta).

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato un'uscita didattica a Milano in cui è stata visitata la Torre UNICREDIT e la zona di Porta Nuova; nel viaggio di istruzione a Berlino si è data particolare importanza al tema del progetto della città contemporanea. Infine nel mese di maggio si compirà un'ultima uscita didattica al sito EXPO a Milano.

5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA

Considerazioni generali sulla classe

Buona parte degli studenti pratica attività sportiva agonistica, dunque possiede buone abilità motorie di base e specifiche. Un discreto numero di ragazzi si è dimostrato abbastanza interessato e partecipa alle lezioni in palestra.

Hanno sempre partecipato ai Tornei di Istituto di Basket 3 maschile e femminile di Pallavolo misto, e di calcio a 5 maschile e femminile e soprattutto le ragazze hanno dimostrato maturità e ottimo spirito di squadra.

Hanno partecipato alle uscite didattico - sportive al Forum di Assago, dove hanno potuto sperimentare sport non facilmente praticabili a scuola (pattinaggio sul ghiaccio, squash, tiro con l'arco, ecc).

Il comportamento è sempre stato ottimo.

Finalità del lavoro

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza della terminologia disciplinare.

Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo.

Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina.

Competenze

Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (danza) e come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).

Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi quinte l'obiettivo specifico della materia è quello, dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

Metodo di lavoro adottato

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico - sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto, al torneo d'istituto di calcio a 5 sia maschile che femminile, a quello di basket 3 sia maschile che femminile.

5.11 Relazione di RELIGIONE

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe (6 studenti) si è sempre coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione e interesse costanti, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Spesso alcuni studenti, mostrando una particolare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo del gruppo classe, favorendo così il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone uno sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

È proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.

Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.

Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.

Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.

Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.

Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.

Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.

Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.

Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.

Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale

Costante riferimento all'interdisciplinarietà

Domande mirate alla rielaborazione personale

Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

6.1 Programma di ITALIANO

1. LETTERATURA

IL ROMANTICISMO

Origine del termine "Romanticismo"

Aspetti generali del Romanticismo europeo

La polemica tra i classicisti e i romantici in Italia

Testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano:

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della Staël*

Giovanni Berchet, *La poesia popolare, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Alessandro Manzoni

Biografia, opere e pensiero

L'utile, il vero, l'interessante dalla *Lettera sul Romanticismo*

Le unità aristoteliche

La Pentecoste, Gli Inni sacri

Il cinque maggio, Le odi patriottiche

Il dissidio romantico di Adelchi, Adelchi

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, Adelchi

Morte di Ermengarda, Coro dell'atto IV, Adelchi

Il romanzo storico: *I promessi sposi* (lettura integrale)

La critica: Carlo Salinari, *I promessi sposi* come progetto di società

Visione di un filmato su una parte del romanzo *I promessi sposi* di S. Nocita

Giacomo Leopardi

Biografia, opere e pensiero

La teoria del piacere; Il vago; L'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico, Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti, La rimembranza, Zibaldone

I canti: *L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa*

Dialogo della natura e di un Islandese, Le operette morali

Cantico del gallo silvestre, Le operette morali

Dialogo di Tristano e di un amico, Le operette morali

I canti: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra*

II SIMBOLISMO

Charles Baudelaire

Corrispondenze, I fiori del male

Spleen, I fiori del male

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali

Lettura dei testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano

L'età postunitaria

Il Naturalismo francese

Giovanni Verga e il Verismo italiano

Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga

Biografia, opere e pensiero

I vinti e la fiumana del progresso, I Malavoglia
Da una lettera a Capuana: *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*
Fantasticheria, Vita dei campi
Rosso Malpelo, Vita dei campi
La Lupa, Vita dei campi
La roba, Novelle rusticane
Il ciclo dei vinti: i romanzi
I Malavoglia: lettura integrale e analisi
La tensione faustiana del self-made man, Mastro-Don Gesualdo
Microsaggio: *Lotta per la vita e Darwinismo sociale, Lo straniamento*
L'artificio dello straniamento
Il discorso indiretto libero e l'eclisse del narratore

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali
Etimologia del termine
Microsaggio: *La bohème parigina*
Emilio Praga, *Preludio, Penombre*
Emilio Praga, *La strada ferrata, trasparenze*

Giosuè Carducci

Biografia, opere e pensiero
Traversando la Maremma toscana, Rime nuove
San Martino, Rime nuove
Alla stazione in una mattinata d'autunno, Odi Barbare
Microsaggio: *La metrica barbara*

IL DECADENTISMO

Caratteri generali
Panorama straniero

Giovanni Pascoli

Biografia, opere e pensiero
Una poetica decadente, Il saggio sul fanciullino
Il lampo; Il tuono; Il temporale, Myricae
Lavandare, Myricae
X Agosto, Myricae
Arano, Myricae
L'assiuolo, Myricae
La via ferrata, Myricae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
La mia sera, Canti di Castelvecchio
Poemetto: *Italy II, III, VII*
Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari*

Gabriele D'Annunzio

Biografia, opere e pensiero
L'Estetismo
Il piacere: lettura integrale e analisi
Approfondimento
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore, Il piacere
Il mito del superuomo: esempi di romanzi
Il programma politico del superuomo, Le vergini delle rocce
Il naturalismo panico
La pioggia nel pineto, Alcyone
La sera fiesolana, Le laudi

IL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

I CREPUSCOLARI

Caratteri generali

Lettura di testi e profilo degli autori più rappresentativi:

Marino Moretti, *A Cesena, Il giardino dei frutti*

DAL CREPUSCOLARISMO AL FUTURISMO

La nuova figura del poeta

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire, L'incendiario*

II FUTURISMO

Caratteri generali

Filippo Marinetti

Biografia, opere e pensiero

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista – Il paroliberoismo

Bombardamento, Zang tumb tuum

Italo Svevo

Biografia, opere e pensiero

Senilità: lettura integrale e analisi

Approfondimento: *Il ritratto dell'inetto, Senilità*

Il dottor S., La coscienza di Zeno

La morte del padre, La coscienza di Zeno

Psico-analisi, La coscienza di Zeno

La salute malata di Augusta, La coscienza di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica, La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

Biografia, opere e pensiero

Un'arte che scompone il reale, L'umorismo

Ciaula scopre la luna, Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale e analisi

Nessun nome, Uno, nessuno e centomila

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore.

Enrico IV: visione dello spettacolo di A. Gassman al teatro Strehler

LA POESIA DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Umberto Saba

Biografia, opere e pensiero

Amai, Canzoniere

La capra, Canzoniere

Trieste, Canzoniere

Ulisse, Canzoniere

Goal, Canzoniere

Giuseppe Ungaretti

Biografia, opere e pensiero

Il porto sepolto, L'allegria

Veglia, L'allegria

I fiumi, L'allegria

San Martino del Carso, L'allegria

Soldati, L'allegria

Fratelli, L'allegria

Mattina, L'allegria
Non gridate più, Il dolore

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Salvatore Quasimodo

Un esempio di poetica ermetica
Ed è subito sera, Acque e terra
Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno

Eugenio Montale

Biografia, opere e pensiero
Non chiederci la parola, Ossi di seppia
I limoni, Ossi di seppia
Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia
Cigola la carrucola nel pozzo, Ossi di seppia
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura
Non recidere, forbice, quel volto, Le occasioni

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Due brani a scelta tra i seguenti:

Ignazio Silone, *Il furto dell'acqua, Fontamara*
Elio Vittorini, *Gli astratti furori e il mondo offeso, Conversazioni in Sicilia*
Cesare Pavese, *Ogni guerra è una guerra civile, La casa in collina*
Primo Levi, *Il canto di Ulisse, Se questo è un uomo*
Pier Paolo Pasolini, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, Scritti Corsari*

Italo Calvino

Biografia, opere e pensiero
Lettura integrale e analisi di un romanzo a scelta tra i seguenti:
Il barone rampante; I sentieri dei nidi di ragno

DANTE ALIGHIERI

La configurazione del *Paradiso*; Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti del *Paradiso, La Divina Commedia*: I, III, VI, VII, XI, XII, XVII, XXX, XXXIII
Visione di un filmato: *L'ultimo canto del Paradiso* (spiegato e recitato da Benigni)

2. LABORATORIO DI SCRITTURA

Tutte le tipologie dell'Esame di Stato:

- A) Analisi del testo
- B) Saggio breve o articolo di giornale
- C) Tema di argomento storico
- D) Tema di ordine generale

3. TEATRO

Visione dei seguenti spettacoli teatrali:
L. Pirandello, *Enrico IV*, teatro Strehler di Milano
S. Beckett, *Aspettando Godot*, teatro Strehler di Milano
H. Arendt, *La banalità del male*, Centro Asteria
I poeti e gli artisti della prima guerra mondiale, Centro Asteria

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Luisella Lombardi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.2 Programma di LATINO

1. LETTERATURA

La prima età imperiale - Da Tiberio a Nerone

Fedro

Biografia, pensiero e opere

Prologus, I

*Lupus et agnus, Fabulae I, 13**

La vedova e il soldato, Appendix Perottina, 13

L'asino al vecchio pastore, Fabulae I, 5

Lucio Anneo Seneca

Vedere la sezione di autori (punto 2)

Marco Anneo Lucano

Biografia, pensiero e opera

Proemio, Pharsalia I, 1-32

La maga Erittone, Pharsalia VI, 642-694

La storia di Roma

Differenza tra Cesare e Catone

Catone, Pharsalia VI, 286-325

Petronio

Biografia, pensiero e opera

Trimalchione si unisce al banchetto, Satyricon

Alle terme, Satyricon

Vive più a lungo il vino che l'ometto!, Satyricon

L'apologia di Trimalchione, Satyricon

Approfondimento

Una fabula Milesia nel romanzo: la matrona di Efeso, Satyricon

L'età flavia - Da Vespasiano a Domiziano

Plinio il Vecchio

Biografia, pensiero e opera

L'uomo e la natura, Naturalis Historia VII, 1-5

La descrizione dell'umanità, Naturalis Historia VII, 9 -12

La zoologia di Plinio: l'elefante, Naturalis Historia VIII, 1-3

Marco Fabio Quintiliano

Biografia, pensiero e opera

È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? Institutio Oratoria I, 2, 1-8

*Il maestro sia come un padre, Institutio Oratoria II, 2, 5-8**

Tempo di gioco, tempo di studio, Institutio Oratoria I, 3, 6-13

Importanza e qualità delle letture, Institutio Oratoria, I, 8-9; II, 4

Inutilità delle punizioni corporali I, 3, 14-17

Approfondimenti

Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: ludi magister

Il sistema scolastico romano

Il "secolo d'oro" dell'impero – da Traiano a Commodo

Publio Cornelio Tacito

Biografia, pensiero e opera

Le ragioni dei popoli assaliti e vinti da Roma, De vita Iulii Agricola XXX, 1-4

Grandi uomini sotto cattivi principi, De vita Iulii Agricola XLII, 3-4
*I confini della Germania, Germania, 1**
*Origine e aspetto fisico dei Germani, Germania, 4**
Affronto un'epoca atroce, Historiae, I, 2-3
Tiberio, Annales VI, 50-51
Nerone, Annales XVI, 4;6
Nella selva di Teotoburgo, Annales, I, 60,3; 61-62
Approfondimenti
Tacito e il futurismo. Prefazione di Marinetti alla traduzione della Germania
Tacito e i cristiani

Plinio il Giovane

Vedere la sezione di autori (punto 2)

Apuleio

Biografia, pensiero e opera

Lucio si presenta

L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti, Metamorphoseon XI, III, 26; 28-29

Panfile si trasforma in gufo, Metamorphoseon XI, III, 21-22

Le nozze mostruose di Psiche, Metamorphoseon XI, IV, 28-35

Psiche contempla di nascosto Amore, Metamorphoseon XI, V, 21-23

Fra l'antichità e il medioevo (da Costantino al crollo dell'Impero d'Occidente)

Ambrogio

Biografia, pensiero e le opere

Ambrogio e l'arianesimo

L'importanza di Ambrogio per Milano

Il canto del Gallo, Inni

Agostino

Biografia, pensiero e le opere

Il tempo, Confessiones XI, 14

Presente, passato e futuro, Confessiones XI, 28

La lettura dell'Ortensio di Cicerone, Confessiones III, 4

Novità del genere autobiografico delle *Confessiones*

Presentazioni in PowerPoint da parte degli studenti su tematiche delle opere studiate in letteratura latina e autori.

2. AUTORI

I testi con l'asterisco, oltre ad essere stati letti e analizzati, sono stati anche tradotti dal latino.

Marco Tullio Cicerone

Approfondimento dell'opera *De re publica*

Testi letti, analizzati e tradotti dal latino (*tratti dal Somnium Scipionis, De re publica*)

*L'incontro con Massinissa, De re publica VI, 9**

*L'apparizione di Scipione l'Africano, De re publica VI, 10**

*Il destino eterno dello stato, De re publica VI, 13**

*La vera vita, De re publica VI, 14**

*Il divieto del suicidio, De re publica VI, 9**

*Che cos'è la gloria terrena, De re publica VI, 20**

Tito Lucrezio Caro

Biografia, pensiero e opere

Testi letti, analizzati e tradotti dal latino

*L'Inno a Venere, De rerum natura I, 1-43**

*L'elogio di Epicuro, De rerum natura I, 62-79**

*Il sacrificio di Ifigenia, De rerum natura I, 80-101**

*Nulla si crea, nulla si distrugge, De rerum natura** (fotocopia)
La fatica del poeta, De rerum natura I, 136-145
La serenità del sapiente epicureo, De rerum natura II, 1-61
I lucida carmina lucreziani, De rerum natura I, 921-950
Approfondimento
Lucrezio e gli dei
L'epicureismo: una filosofia ascetica
Il mito di Ifigenia

Lucio Anneo Seneca

Biografia, pensiero e opere
Testi letti, analizzati e tradotti dal latino
*Il tempo sprecato, De brevitae vitae II, 1-3**
*Il valore del tempo, De brevitae vitae 8**
*In commune nati sumus, Epistulae morales ad Lucilium 95, 51-53**
*Gli schiavi sono uomini (I), Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-6**
Gli schiavi sono uomini (II), Epistulae morales ad Lucilium, 47, 10-11 (fotocopia)*
Qual è la vera gioia? Epistulae morales ad Lucilium 23, 1-8
*Solo il tempo è nostro, Epistulae morales ad Lucilium **
Dio è dentro di te, Epistulae morales ad Lucilium 41
Necessità dell'esame di coscienza, De ira III, 36
Come osservare le eclissi, Naturales Quaestiones III, 29, 5-9
La fine del mondo, Naturales Quaestiones I, 12, 1-2
Parli in un modo e vivi in un altro, De vita beata 17-18
Nessun luogo è esilio, Consolatio ad Helviam matrem 8
Approfondimenti
Il dolore delle donne e dei bambini
Seneca, il Cristianesimo e Paolo di Tarso
Il fine morale della scienza

Plinio il Giovane

Biografia, pensiero e opera
*La lettera sull'eruzione del Vesuvio, Epistulae V**
Parte della lettera di Plinio all'imperatore Traiano sui Cristiani pag 433
Le fonti del Clitumno

3. GRAMMATICA

Ripasso della sintassi in itinere

Firma della docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Luisella Lombardi	
Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.3 Programma di INGLESE

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

The Romantic Spirit
Volume 2

- An age of revolution (pg 183)
- Industrial society (pg 185+ fotocopie)
- The Sublime (fotocopie D11)
- The Gothic Novel (pg 202)
- Is It Romantic? (pg 212)
- Emotion vs Reason (pg 213 + fotocopie)
- A new Sensibility (pg 214)
- The emphasis on the individual (pg 215)

Authors and texts

William Blake and the Victims of Industrialisation

- Blake the artist and the poet (pg 186)
- Complementary opposites
- Imagination and the poet
- Blake's interest in social problems
- *London*
- *The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)*
- *The Chimney Sweeper (songs of Experience)*

Mary Shelly and a new interest in science (pg 203-204)

- *Frankenstein or the modern Prometheus*
- The influence in science
- The Story
- Literary influences
- Narrative Structure
- Themes
- *The Creation of The Monster (pg 205-206)*

William Worthworth and the Nature (pg 216-217)

- Wordsworth and the relationship with nature
- The importance of the senses
- Recollection in tranquillity
- The poet's task
- Childhood and memory
- *The Daffodils* (pg 218)
- *My Heart Leaps Up* (pg 219)

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature (pg 220)

- Life and main works
- Imagination and Fancy
- Coleridge's view of nature
- "*The Rime of the ancient Mariner*" (pg 220-221)
- The natural world
- The characters
- The *Rime* and traditional ballads
- *Part I - The Killing of the Albatross (pg 222-225)*

The Victorian Age
Volume 2

Life in the Victorian town (pg 290)
The Victorian Compromise (pg 299 + fotocopie)

The Victorian Novel (pg 300)
The Early Victorian Age (fotocopie)

Authors and texts

Charles Dickens

- Life, works, features and themes
- The World of The Workhouses
- Characters
- From Oliver Twist

Oliver wants some more

Visione del film in lingua originale

Coketown: pg 291-292 (solo lettura del brano)

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (pg 338)

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pg 338)

- Lettura integrale dell'opera
- The story
- The structure of the novel (fotocopie)
- The theme of the double (fotocopie)

The Aestheticism (pg 349)

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy (pg 350)

The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (pg 351-352)

- The narrative technique (pg 352)
- Timeless beauty (pg 352)
- The story (pg 352)
- *Preface* (fotocopia)
- *Basil's studio* (pg 353)
- *I would give my soul* (pg 354-355)

The Modern Age
Volume 3

- World War I (pg 408)
- Remembrance Day (pg 409)
- The War poets (pg 416)

Authors and texts

The War Poets: different attitudes toward war

- *The Soldier* - R. Brooke (pg 418)
- *Dulce et Decorum Est* – W. Owen (pg 419-420)

The Modern Novel (pg 448 + fotocopie)

The Stream of Consciousness and

The Interior Monologue (fotocopie)

James Joyce: a modernist writer (pg 463)

- Life and main works
- Ordinary Dublin
- Style and technique
- *Dubliners* (pg 464)
 - The origin of the collection
 - The use of epiphany
 - A pervasive theme: Paralysis
 - Narrative technique
 - *Eveline*
 - *The Dead: Gabriel's epiphany (She was fast asleep)*

The Present Age
Volume 3

- The Dystopian Novel (pg 531)
- George Orwell and political dystopia (pg 532)
- The artist development (pg 532)
- Social Themes (pg 532)

Nineteen Eighty-four

- The story
- A dystopian Novel
- The Danger of Totalitarianism
- Psychological Manipulation
- Physical Control
- Control of Information and History
- Technology
- Language as Mind Control
- Doublethink
- Urban Decay
- Big Brother
- The Telescreen
- *Big Brother is watching you (pg 534)*
- *Visione integrale della versione cinematografica*

The Theatre of the Absurd (pg 543)

Authors and texts

Samuel Beckett (pg 543)

- Life and main works
- *Waiting for Godot (pg 544)*
- *Visione dell'opera teatrale*
 - The story
 - Absence of a traditional structure
 - The Symmetric structure
 - Vladimir and Estragon
 - The meaningless of time
 - The language
 - *Nothing to be done (pg 545)*
 - *Waiting (fotocopia)*

Lo studio dei periodi letterari e dei vari autori è stato preceduto dalla presentazione del background storico-sociale per permettere agli studenti di inserire autori e opere in un contesto preciso. Tali introduzioni, però, non sono mai state oggetto di verifica né scritta né orale.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Antonella Mauri</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.4 Programma di STORIA

L'età della borghesia (1848-1871)

L'Europa delle grandi potenze

La nascita dell'Impero Austro-ungarico
L'unificazione tedesca

Il 1848 in Italia

Il fallimento dei moti del periodo della restaurazione
Mazzini e la Giovine Italia
Il movimento liberale negli anni Trenta e Quaranta
L'elezione di Pio IX e le riforme del 1847-48
La prima guerra d'indipendenza

Il governo di Cavour, la Seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille

Il liberalismo di Cavour
La partecipazione piemontese alla Guerra di Crimea e l'attività diplomatica del Regno di Sardegna
La seconda guerra d'indipendenza
L'armistizio di Villafranca
La spedizione dei Mille
La proclamazione del Regno d'Italia

L'Italia della Destra storica (1861-1876)

Le condizioni socioeconomiche dell'Italia al momento dell'unità: l'agricoltura e l'industria, l'arretratezza del meridione, lo stato dell'istruzione
I problemi dell'Italia unita: l'unificazione amministrativa, il debito pubblico, lo sviluppo economico, le istituzioni politiche, i rapporti con la chiesa, il completamento dell'unità, la collocazione internazionale del paese
La destra e la sinistra storiche: provenienza dei due gruppi parlamentari, linee politiche, base sociale nel paese
I governi della destra storica: la piemontesizzazione del paese, il brigantaggio, la politica di libero scambio e la scommessa agricolo-industrialista, la centralizzazione del potere politico, la legge elettorale, la legge Casati sulla scuola, l'appianamento del debito pubblico e la politica fiscale
Il completamento dell'unità: la Terza guerra d'indipendenza, la presa di Roma, l'inizio della "questione romana"

Il movimento operaio negli anni della Prima Internazionale

Il pensiero socialista marxista
Il movimento anarchico
La fine della Prima internazionale

L'età dell'imperialismo (1873-1914)

L'età dell'imperialismo (1873-1914)

Le cause strutturali della crisi del 1873
Le conseguenze della crisi del 1873: le politiche protezionistiche e la concentrazione industriale
Il colonialismo di fine Ottocento: i suoi caratteri, le sue ragioni economiche, le sue giustificazioni sul piano ideologico
La spartizione dell'Africa tra gli Stati europei tra fine Ottocento e primo decennio del Novecento
La colonizzazione dell'Asia

Il governo Depretis (1876-1887)

Il programma di governo della sinistra storica e le ragioni dell'avvento al potere
Le riforme del governo Depretis
La politica economica del governo Depretis.
La politica coloniale del governo Depretis.

La politica estera di Depretis

Crispi e la crisi di fine secolo delle istituzioni politiche italiane (1887-1900)

Tempi, luoghi e modalità della nascita del movimento operaio in Italia

La figura di Francesco Crispi

La politica estera di Crispi

La politica coloniale di Crispi

La svolta autoritaria di fine secolo

La repressione dei moti popolari di Milano per il rincaro del prezzo del pane del 1898

Il movimento operaio negli anni della seconda internazionale

La seconda internazionale dei lavoratori

Il revisionismo di Eduard Bernstein

Il sindacalismo rivoluzionario

L'atteggiamento della Chiesa cattolica nei confronti del problema del lavoro nella società capitalista, del liberalismo e del pensiero socialista: Pio IX e il *Sillabo*, Leone XIII e l'enciclica *Rerum novarum*, la nascita dell'associazionismo cattolico

L'Italia giolittiana (1901-1914)

Il nuovo corso impresso alla vita politica italiana da Giolitti

Le conquiste e la crescita del movimento operaio nell'età giolittiana

Le riforme attuate nell'età giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia

Le divisioni all'interno del partito socialista

L'avvicinamento dei cattolici alla vita politica nazionale

La nascita del movimento nazionalista

La Guerra di Libia

L'Impero tedesco sotto il governo di Otto von Bismarck (1870-1890)

Le istituzioni politiche dell'Impero tedesco

La politica interna di Bismarck

Gli obiettivi fondamentali della politica estera di Bismarck

Il sistema di alleanze realizzato dal Bismarck

La grande guerra e la rivoluzione russa (1914-1924)

The origins of the First World War

The long-term causes of the war

From the "Bismarckian system" to the alliances of the First World War

The outbreak of the war

La Grande Guerra (1914-1918)

La tecnologia militare della prima guerra mondiale.

La Prima guerra mondiale si rivela, contro le aspettative di tutti i governi, una guerra di posizione

L'entrata in guerra dell'Italia

I principali fronti della prima guerra mondiale (occidentale, orientale, italiano, il disastro di Caporetto)

La guerra sui mari

Il blocco economico

La mobilitazione totale e l'economia di guerra.

L'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti e i quattordici punti di Wilson

La società russa nella seconda metà dell'Ottocento e la Rivoluzione russa (1848-1917)

La mancata diffusione della rivoluzione del 1848 in Russia

Le condizioni socioeconomiche della Russia alla metà dell'Ottocento

Il dispotismo politico russo verso la metà dell'Ottocento

Le riforme di Alessandro II (1855-1881)

I tempi, l'entità e le particolarità dell'industrializzazione della Russia

I movimenti e i partiti politici in Russia alla fine dell'Ottocento
La rivoluzione del 1905
La Russia nella Prima guerra mondiale
Il movimento socialista internazionale nel corso della prima guerra mondiale
La rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio
Il ritorno in Russia di Lenin e le "Tesi di aprile"
La rivoluzione di Ottobre
Il trattato di pace di Brest-Litovsk
La guerra civile in Russia
Le politiche economiche nei primi anni dell'Urss
La Terza internazionale e la nascita dei partiti comunisti europei

Il periodo tra le due guerre (1919-1939)

Il dopoguerra in Europa (1919-1924)

Le conseguenze sociali e in termini di costi umani della prima guerra mondiale
Le istituzioni sociali, le innovazioni tecniche e i cambiamenti nella vita politica che contribuiscono tra fine Ottocento e primo ventennio del Novecento all'integrazione delle masse nella vita sociale e politica delle nazioni europee
Il costo economico della Prima guerra mondiale e i metodi attuati per sostenerlo
Il problema della riconversione industriale e della perdita dei rapporti commerciali delle nazioni europee
Il biennio rosso in Europa tra la forte avanzata del movimento operaio e il fascino dell'Unione sovietica
La diffusione delle dittature nell'Europa dell'Est e in Europa meridionale
La fine della prima guerra mondiale lascia la Germania in una situazione prerivoluzionaria
Il tentativo insurrezionale della Lega di Spartaco
L'estrema destra in Germania dal 1919 al 1923 tra la leggenda della "pugnalata alla schiena", i tentativi di colpi di stato e il terrorismo
Il problema delle riparazioni da problema economico a problema diplomatico internazionale
Il piano Dawes riesce a porre fine al problema delle riparazioni
Gli accordi di Locarno aprono una nuova stagione nei rapporti internazionali

Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo (1918-1922)

La nascita del partito popolare: i suoi valori, la sua base sociale, la sua struttura organizzativa
Il partito socialista italiano nel 1919: il successo alle elezioni, le sue correnti riformista e massimalista, il gruppo di Ordine nuovo
La nascita dei fasci di combattimento: i suoi valori, il suo programma, la sua base sociale
Le proteste nazionaliste per la "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume mostrano la crescita e le potenzialità eversive del movimento nazionalista
L'episodio dell'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista d'Italia
Il fascismo agrario: le ragioni della sua nascita, la sua organizzazione, le sue azioni
Le responsabilità delle istituzioni e del partito liberale nel diffondersi del fascismo
La marcia su Roma

La crisi del 1929 e il New Deal

L'età dell'oro degli Stati Uniti
La discriminazione sociale di tipo razzista, verso l'immigrazione e verso le differenze politiche negli Stati Uniti degli anni Venti
Le ragioni della crisi di sovrapproduzione dell'economia statunitense alla fine degli anni Venti
La bolla speculativa in borsa e le sue conseguenze sull'economia statunitense
La crisi del 1929 da crisi statunitense a crisi globale
Le teorie keynesiane propongono un nuovo tipo di soluzione per uscire dalla crisi diverso da quello liberista
La politica del New Deal

Il nazismo in Germania (1921-1945)

Il programma nazista esposto da Hitler nel *Mein Kampf*

Le tappe fondamentali che portarono al potere il partito nazista in Germania
I successi sociali e di politica estera che garantirono il consenso al regime nazista
I caratteri generali del programma in difesa della purezza della razza nazista e i passaggi fondamentali che portarono alla politica di sterminio nei confronti della popolazione ebraica

L'Unione sovietica negli anni Venti e Trenta

Le divergenze ideologiche tra Trockij e Stalin
Le ragioni che spinsero Stalin a intraprendere il programma di industrializzazione forzata e la pianificazione per piani quinquennali
I risultati e i costi umani e politici delle politiche di Stalin

Il regime fascista (1922-1943)

Il governo Mussolini, il suo sostegno politico e il suo operato
La legge elettorale "Acerbo" e le elezioni del 1924
L'assassinio Matteotti, le reazioni parlamentari e il discorso di Mussolini del gennaio 1925
Le leggi fascistissime
La legge elettorale e le elezioni del 1929
I Patti lateranensi
La ricerca del consenso al regime attraverso l'utilizzo dei media e attraverso la partecipazione della popolazione ad organizzazioni sociali
Il regime fascista come totalitarismo imperfetto
La politica economica del regime fascista
La politica estera fascista
Le attività antifasciste in Italia e all'estero

La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

La diplomazia internazionale negli anni Venti e Trenta

Le ragioni della tensione internazionale nel periodo che va dal 1918 al 1924
Le tappe fondamentali del processo di distensione internazionale che segna la seconda metà degli anni Venti
La politica estera sovietica dal 1918 allo scoppio della guerra
La politica estera nazista e le sue tappe fondamentali dal 1933 al 1937
La conferenza di Stresa del 1935
La guerra civile spagnola
I passaggi che dall'annessione dell'Austria da parte della Germania all'attacco della Polonia portano alla seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale (1939-1945)

Caratteri generali
I principali avvenimenti bellici (la spartizione della Polonia tra Germania e Urss; la drôle de guerre; l'attacco tedesco alla Francia; l'entrata in guerra dell'Italia; la battaglia di Inghilterra; la "guerra parallela" dell'Italia; l'Operazione Barbarossa; il sostegno statunitense alla Gran Bretagna e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le bombe sul Giappone)
La grande alleanza del Patto delle Nazioni unite
Il crollo del regime fascista
L'armistizio e l'8 settembre

Il nuovo ordine mondiale

Le conseguenze della seconda guerra mondiale
La nascita delle superpotenze statunitense e sovietica
Le Nazioni Unite e le organizzazioni economiche internazionali
La Guerra fredda
La nascita della Cina popolare
La ricostruzione del Giappone
La Guerra di Corea

La decolonizzazione

La decolonizzazione dei paesi asiatici (India, Indocina, Medio Oriente)
La decolonizzazione dei paesi africani

L'Italia repubblicana (1943-1948)

La politica italiana dal 1943 al 1948
I partiti del dopoguerra
La costituzione repubblicana
Le elezioni del 1948

Letture

Durante le vacanze estive 2014 è stato chiesto agli studenti di leggere, a scelta, uno dei seguenti testi:

A. Gibelli, *La grande guerra degli italiani (1915-18)*, Rizzoli
G. Bergognone, *Come nasce una dittatura*, Laterza

Film

Nel corso dell'anno i ragazzi sono stati invitati a vedere sei film di argomento storico o filosofico a scelta tra i seguenti.

Agli studenti è stato richiesto di saper contestualizzare gli avvenimenti narrati nei film da loro scelti.

La Grande Guerra di Mario Monicelli, Italia, 1959
Orizzonti di gloria di Stanley Kubrik, Usa, 1957
Reds di Warren Beatty, Usa, 1981
Sacco e Vanzetti di Giuliano Montaldo, Italia, 1971
Freud. Passioni segrete di John Huston, Usa, 1962
Novecento di Bernardo Bertolucci, Italia-Fr.-Germ., 1976
Il delitto Matteotti di Florestano Vancini, Italia, 1973
Terra e libertà di Ken Loach, GB, 1995
Tutti a casa di Luigi Comencini, Italia, 1960
Placido Rizzotto di Salvatore Scimeca, Italia, 2000
La battaglia di Algeri di Gillo Pontecorvo, Italia, 1966
The imitation game di Morten Tyldum, GB, 2014
Goodbye Lenin! Di Wolfgang Becker, Germania, 2003
The reader di Stephen Daldry, Usa-Germ., 2008
Le vite degli altri di Florian Henckel von Donnersmarck, Germania, 2006

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Vincenzo Del Ninno	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.5 Programma di FILOSOFIA

L'ambiente culturale all'interno del quale si sviluppa la filosofia idealistica

L'influenza del pensiero kantiano sul movimento romantico: le critiche all'impianto razionalistico del pensiero kantiano, la rivalutazione del sentimento e dell'esperienza religiosa.

Schiller: l'aspirazione alla libertà dell'uomo romantico, l'anima bella, L'educazione estetica dell'uomo

La nuova concezione della storia del romanticismo

Herder: l'importanza del linguaggio e la filosofia della storia

Il dibattito sul concetto di cosa in sé

La scelta tra idealismo e dogmatismo secondo Fichte

Testi:

Schiller: *La dignità e la grazia*, da *Grazia e dignità*

Schiller: *La corruzione dell'uomo moderno*, da *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*

Schiller: *La funzione rieducativa dell'arte*, da *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*

Fichte: *La scelta tra idealismo e dogmatismo*, da *Prima introduzione alla Dottrina della scienza*

G.W.F. Hegel

La filosofia della Storia

Lo Spirito oggettivo

I tre momenti dell'assoluto: Idea, Natura e Spirito

Le partizioni della filosofia: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito

Il procedimento dialettico

Il contenuto dell'opera *La scienza della logica* e i primi concetti nel loro sviluppo dialettico (essere, nulla, divenire, essere indeterminato, essere determinato)

La filosofia dello Spirito (spirito soggettivo, oggettivo e assoluto)

Lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

Il contenuto (in termini generali) e il senso della *Fenomenologia dello spirito*

Testi:

da *Lezioni sulla filosofia della storia*

Lo Spirito, il piano su cui si svolge la Storia (pp. 32-33)

Nella storia vi è un fine razionale (p. 9)

Lo spirito del popolo (pp. 43-44)

Lo spirito del mondo (pp. 44-45)

Il fine dello spirito è realizzare se stesso (pp. 52-53)

Lo spirito di un popolo può invecchiare (pp. 52-55)

Il fine della storia è l'autocomprensione dello spirito (pp. 61-62)

Contro l'idea astratta del ben inteso come volontà soggettiva (p. 63)

Il male e l'ingiustizia nella storia (p. 64)

Il compito della filosofia della Storia (p. 65)

L'individuo conservatore (pp. 84-85)

L'individuo cosmico storico (pp. 87-89)

L'astuzia della ragione (pp. 97-98)

Lo Stato etico (pp. 104-105)

Le civiltà amerindie (pp. 222-23)

da *Lineamenti di filosofia del diritto*

L'eticità (aggiunte al par. 33)

La libertà all'interno dello Stato etico (pp. 135-136)

da *Lezioni sulla Storia della filosofia*

Contro l'obiezione di coscienza ("Socrate", pp. 103-104)

L'identità tra storia e storia della filosofia (p. 48, La nuova Italia)

La conoscenza dell'Assoluto nella filosofia

da *Lezioni sulla filosofia della religione*

La rappresentazione dell'assoluto nella religione

da *Fenomenologia dello Spirito*

Il vero è l'intero (dalla prefazione p. 59)

Il progresso pedagogico ripercorre le tappe dell'evoluzione dello spirito (prefazione pp. 83-85)

La fatica della coscienza individuale è minore di quella affrontata dallo spirito (prefazione pp. 85-86)

L'assoluto è soggetto (dalla prefazione p. 73)

La figura della signoria e della servitù

Ludwig Feuerbach

Distinzione tra destra e sinistra hegeliana - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - Dio come proiezione dell'uomo - L'alienazione e l'ateismo - L'umanismo di Feuerbach

Karl Marx

La problematica dell'alienazione - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia (forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, il passaggio dalla società feudale a quella borghese e poi a quella socialista) - *Il capitale* (la critica dell'economia politica borghese, il ciclo economico del capitalismo, valore e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo) - La rivoluzione e la dittatura del proletariato - Le fasi della società comunista

Testi: *Manifesto del partito comunista* (solo la prima e la seconda parte)

Arthur Schopenhauer

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Dolore, piacere e noia - La sofferenza universale - L'illusione dell'amore - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica, l'asceti

Soren Kierkegaard

La critica alla filosofia hegeliana e le caratteristiche della scrittura filosofica di Kierkegaard - Aut-aut: la vita estetica e la vita etica - Timore e tremore: la vita religiosa - Il concetto dell'angoscia

Friedrich Nietzsche

La nascita della tragedia dallo spirito della musica – L'interpretazione della filosofia socratica – La filosofia del mattino - La critica alla metafisica – La morte di Dio – La filosofia del meriggio e *Così parlò Zarathustra* - L'eterno ritorno e l'Oltre-uomo

Lecture:

da *La nascita della tragedia*,

brani tratti dal par. 1 e dal par. 3

da *Umano troppo umano*

Fenomeno e cosa in sé

Problemi fondamentali della metafisica

L'incolpevolezza delle cosiddette cattive azioni

Morale come auto-scissione dell'uomo

Il superanimale

L'uomo folle

Quel che significa per la nostra serenità

da *Così parlò Zarathustra*

brani tratti dalla prefazione

Delle tre metamorfosi

da *La gaia scienza*
Il peso più grande

Sigmund Freud

Gli studi di Charcot e la loro importanza per la nascita della psicoanalisi - Il metodo catartico di Freud e Breuer - La scoperta dell'inconscio e la prima topica - Il metodo delle libere associazioni e il transfert - L'interpretazione dei sogni - Psicopatologia della vita quotidiana - La seconda rappresentazione topica della psiche - La teoria della sessualità - Il complesso edipico e la sua risoluzione - Il contenuto dell'opera *Il disagio della civiltà*

Henri Bergson

Il tempo spazializzato e il tempo della coscienza - La durata e la libertà dell'uomo - *Il riso, saggio sul significato del comico* - *Materia e memoria* - Lo slancio vitale e l'evoluzione spiritualistica - Istinto, intelligenza e intuizione

La scuola di Francoforte e Herbert Marcuse

L'Istituto per le ricerche sociali di Francoforte e le sue vicende storiche - L'obiettivo filosofico della scuola di Francoforte - L'eclissi della ragione di Horkheimer - *Eros e civiltà* di Marcuse

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Vincenzo Del Ninno	
Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.6 Programma di MATEMATICA

IL CALCOLO DEI LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

Ripasso del calcolo dei limiti già studiato nel quarto anno con particolare attenzione alle forme indeterminate.

I limiti notevoli; gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

Le funzioni continue. Il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione.

La ricerca degli asintoti: gli asintoti orizzontali, verticale e obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione in un punto c . Il calcolo della derivata in un punto c assegnato. La derivata sinistra e la derivata destra.

La retta tangente al grafico di una funzione.

I punti stazionari. I punti di non derivabilità. La continuità e la derivabilità: derivabilità implica continuità (*)

Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del reciproco di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^g(x)$. La derivata della funzione inversa.

Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione.

Le applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle (*), il teorema di Lagrange (*), le funzioni crescenti e decrescenti, il teorema di De L'Hospital. Applicazione del teorema di De L'Hospital alle forme indeterminate $0 \cdot \infty$, $+\infty - \infty$, $0/0$, 1^∞ , ∞^0 .

I MASSIMI, I MINIMI I FLESSI E LO STUDIO DELLE FUNZIONI

I massimi e i minimi assoluti e relativi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.

La concavità, i flessi. I punti stazionari di flesso orizzontale. La concavità e il segno della derivata seconda, i flessi e lo studio del segno della derivata seconda.

I massimi, i minimi, i flessi e le derivate successive.

I problemi di massimo e di minimo.

Lo studio di funzione.

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

La risoluzione approssimata di un'equazione: primo e secondo teorema di unicità degli zeri, il metodo di bisezione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito, le proprietà dell'integrale indefinito.

L'integrale di x^α , con $\alpha \in \mathbb{R} - \{-1\}$, l'integrale di $1/x$, l'integrale della funzione esponenziale, l'integrale delle funzioni seno e coseno, l'integrale delle funzioni le cui primitive sono funzioni goniometriche inverse, l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

L'integrazione per sostituzione, l'integrazione per parti, l'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI

L'integrale definito e sue proprietà. Il teorema della media(*).

La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale(*).

Il calcolo dell'integrale definito (*). Il calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x , area compresa tra due curve.

Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione, i volumi dei solidi conoscendo le loro sezioni perpendicolari all'asse x.

La lunghezza di un arco di curva. L'area di una superficie di rotazione.

Gli integrali impropri: l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a;b]$, l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Applicazione degli integrali alla fisica: lo spazio e la velocità, il lavoro di una forza, la quantità di carica.

L'integrazione numerica: il metodo dei rettangoli, il metodo dei trapezi, cenni al metodo delle parabole.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali del primo ordine: equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$, le equazioni differenziali a variabili separabili, le equazioni differenziali lineari del primo ordine complete.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio, distanza, punto medio. L'equazione generale del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità. La retta, retta per due punti. La sfera.

I teoremi segnati con (*) sono stati dimostrati

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Paola Tommaseo	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.7 Programma di FISICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti esposti qui sotto:

Antonio Caforio, Aldo Ferilli, " FISICA! Le regole del gioco" – Vol. 3, ED: Le Monnier Scuola.

L'induzione elettromagnetica (Unità 19)

Par 1 - La corrente indotta (pag 2, 3, 4)

Par 2 - La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

- La f.e.m. indotta e la rapidità di variazione del flusso del campo magnetico
- La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- Il segno meno della legge di Farady-Neumann

Le onde elettromagnetiche (Unità 20)

Par 1 - il campo elettromagnetico (pag 50, 51, 53, 54, 55, 56)

- il campo elettromagnetico è una perturbazione che si propaga
- la luce diventa un capitolo dell'elettromagnetismo
- scheda: le equazioni di Maxwell

Par 2 - La propagazione delle onde elettromagnetiche (pag 57, 58, 59, 60, 61)

Par 3 - Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche (pag 63, 64, 65, 66)

- onde elettromagnetiche emesse da circuiti
- le antenne

Lo spazio-tempo relativistico di Einstein (Unità 21)

Par 1 - Storia dell'etere (pag 86, 88, 90)

- la contraddizione fra due teorie
- L'esperimento di Michelson e Morley
- le trasformazioni di Lorentz e la contrazione dei corpi in movimento

Par 2 - i fondamenti della relatività ristretta (pag 93, 94)

- i due postulati di Einstein
- la teoria della relatività include la meccanica classica

Par 3 - la composizione relativistica delle velocità (pag 94, 96)

- la velocità di uno stesso oggetto rispetto a due sistemi di riferimento diversi
- due casi limite

Par 4 - il matrimonio relativistico fra lo spazio e il tempo (pag 99, 100)

- la realtà a quattro dimensioni

Par 6 - la dilatazione dei tempi (pag 104, 105, 106)

- il tempo per due osservatori in moto relativo
- il tempo proprio
- una simmetria relativistica

Par 7 - la contrazione delle lunghezze (pag 110, 111)

- la distanza per due osservatori in moto relativo
- la lunghezza propria

La massa – energia relativistica e la relatività generale (Unità 22)

Par 1 – la massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica (pag, 132, 133, 134)

- la massa di un corpo dipende dalla sua velocità
- la massa aumenta rapidamente con la velocità
- la quantità di moto e la sua conservazione nella teoria della relatività

Par 2 – la massa come forma di energia

- l'energia cinetica nella teoria della relatività
- energia a riposo ed energia totale

Par 3 – principio di equivalenza e principio di relatività generale

Par 4 – ogni massa dell'universo incurva lo spazio-tempo

Le origini della fisica dei quanti (Unità 23)

Par 2 – la radiazione di corpo nero e i quanti di Plank

- lo spettro di emissione delle sorgenti di luce
 - la catastrofe ultravioletta
 - la discontinuità fa il suo ingresso nella fisica
 - l'energia come grandezza quantizzata
- Par 3 – la teoria corpuscolare della luce
- l'ipotesi dei fotoni
 - l'effetto fotoelettrico
 - corrente di saturazione e potenziale di arresto
 - le leggi dell'effetto fotoelettrico
 - l'interpretazione quantistica dell'effetto fotoelettrico
 - l'effetto Compton
- Par 4 – la spettroscopia: un metodo di indagine microscopica
- spettri continui e spettri discreti
 - spettri di emissione e di assorbimento
- Par 5 – i primi modelli atomici
- l'atomo di Thomson
 - l'atomo nucleare di Rutherford
 - i limiti del modello di Rutherford
- Par 6 – quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr
- le orbite quantizzate dell'elettrone atomico
 - la quantizzazione dell'energia nel modello di Bohr

La meccanica quantistica dell'atomo (Unità 24)

- Par 1 – onda corpuscolo due facce della stessa medaglia
- le onde di de Broglie
 - la doppia personalità della luce e della materia
 - la particella quantistica
 - le onde di de Broglie e il modello atomico di Bohr
- Par 2 – la meccanica ondulatoria e Schrodinger (pag 214)
- funzione d'onda e densità di probabilità
- Par 3 – il principio di indeterminazione di Heisenberg
- le grandezze coniugate e la loro determinazione simultanea
- strategie di problem solving (pag 240)
- l'elettrone in una scatola

Le particelle elementari e le loro interazioni (Unità 27)

- Par 1 – i costituenti ultimi della materia
- nuove particelle dai raggi cosmici e dalle collisioni prodotte artificialmente negli acceleratori
 - materia e antimateria
- Par 2 – le interazioni fondamentali e i quanti mediatori
- i mediatori delle interazioni fondamentali: le particelle di campo
 - l'interazione elettromagnetica e i suoi fotoni
 - l'interazione nucleare forte e i pioni
 - l'interazione nucleare debole e la teoria di Fermi
 - l'interazione elettrodebole
 - l'interazione gravitazionale e l'ipotetico gravitone
- Par 6 – il modello standard
- le tre famiglie della materia e le interazioni fra particelle nel Modello Standard

Astronomia e cosmologia (Unità 28)

- Par 2 - le stelle e le galassie
- le classi spettrali delle stelle
 - le distanze astronomiche e le loro misure
 - la magnitudine apparente: caratteristico splendore delle stelle
 - la magnitudine assoluta
 - l'evoluzione stellare: nascita, vita e morte delle stelle
 - il diagramma di Hertzsprung - Russell

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Rita Filincieri	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.8 Programma di SCIENZE

Modulo 1: Chimica organica

La chimica del carbonio.

Nomenclatura IUPAC. Idrocarburi. Principali gruppi funzionali. La chiralità. Serie omologhe e loro reazioni principali: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. I polimeri.

Modulo 2: Le biomolecole

Carboidrati, lipidi, vitamine e derivati lipidici, proteine: rapporto struttura e funzione, enzimi. Acidi Nucleici.

Modulo 3: Il metabolismo

Metabolismo dei carboidrati, lipidi e amminoacidi. Metabolismo terminale. Fosforilazione ossidativa. Regolazione delle attività metaboliche.

Modulo 4: Le biotecnologie

Tecniche di coltura cellulare. DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione. Analisi del DNA e delle proteine. Ingegneria genetica e OGM. La tecnica RNA interference.

Applicazioni delle biotecnologie: terapia genica, vaccini e farmaci ricombinanti, OGM. Le biotecnologie applicate all'ambiente.

Modulo 5: La litosfera

La struttura e la modalità di formazione dei cristalli

Composizione e classificazione dei principali minerali silicatici e non. Classificazione dei principali tipi di rocce. Il ciclo litogenetico.

L'origine e la differenziazione dei magmi (serie di Bowen)

Struttura, tessitura e composizione delle rocce ignee Il processo sedimentario e la diagenesi.

Caratteristiche delle rocce sedimentarie e loro classificazione.

Vari tipi di metamorfismo. Caratteristiche delle rocce metamorfiche e loro classificazione.

Modulo 6: Il vulcanismo

Attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Classificazione degli edifici vulcanici

I prodotti vulcanici. Il vulcanismo secondario

Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)

Modulo 7: I fenomeni sismici

Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico;

Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi;

Scale sismiche: MCS e Richter e misura della forza di un terremoto;

La distribuzione geografica dei sismi; difesa e prevenzione sismica in Italia.

Modulo 8: Il modello dell'interno della Terra

Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra

Modello della struttura interna della Terra. Il calore interno della Terra

Il principio dell'isostasia

Il magnetismo terrestre e le ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre

Il paleomagnetismo.

Modulo 9: La tettonica delle placche

La deriva dei continenti (prove a sostegno e critiche)

L'espansione dei fondali oceanici; prove e corollari dell'espansione.

I movimenti delle zolle e le loro conseguenze

Vari tipi di margine di placca e fenomeni orogenetici

Ipotesi sulle cause e dei movimenti delle zolle. Hot spots. Collisioni e orogeni. Struttura dei continenti.

La tettonica come teoria unificatrice

Modulo 10: Stratigrafia e Tettonica

Conoscenza degli ambienti di sedimentazione e delle successioni stratigrafiche

Discordanze, lacune, trasgressioni marine.

Deformazioni rigide e plastiche nelle rocce: faglie, pieghe, falde di ricoprimento

Firma del/la docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Flavia Elisa Berton	
Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.9 Programma di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO NELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La città e i segni: la rappresentazione e il progetto nella contemporaneità. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di I. Calvino, Le città invisibili, 1972.*

La rappresentazione, un linguaggio tra verità e verosimiglianza; la prospettiva, la crisi della *mimesis* e il suo superamento. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento all'opera Las Meninas di Velasquez in M. Foucault, Le parole e le cose, 1967.*

CULTURA ARTISTICA DEL “ROMANTICISMO”

I caratteri del Romanticismo nel contesto storico di appartenenza, i rapporti e le differenze con il Neoclassicismo in relazione alle tematiche principali e alla letteratura.

Il ruolo della storia e dell'idea di nazione nella pittura romantica, opere di Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. **La zattera della Medusa, La Libertà che guida il popolo, Il bacio**

Le novità delle teorie sul colore e l'evoluzione della tecnica nelle opere romantiche e realiste fino all'impressionismo; il rapporto tra natura e sublime nell'opera di William Turner e Kaspar David Friedrich. **Diluvio, Viandante sul mare di nebbia.** Lettura da *Modern painters* di J. Ruskin.

Il Realismo francese e le diverse esperienze pittoriche maturate al suo interno, il paesaggio, il tema del lavoro e la quotidianità nell'opera di Gustave Courbet. **Lo spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna**

Le esperienze del realismo in Italia, i nuovi temi e l'uso del colore, tra pittura di macchia nell'opera di Giovanni Fattori. **La rotonda di Palmieri, In vedetta**

La funzione sociale dell'arte nella società ottocentesca in relazione al lavoro al diritto di sciopero e alle rivendicazioni sindacali nell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo. **Il Quarto Stato**
Realtà e simbolismo della natura in Giovanni Segantini. **Il Trittico della Natura.**

L'ARCHITETTURA NELL'OTTOCENTO TRA INNOVAZIONE ECLETTISMO E TRADIZIONE

L'architettura e la città tra storicismo ed eclettismo. Il Restauro nell'Ottocento, le teorie di Eugén Viollet le-Duc e John Ruskin le basi per la moderna cultura del restauro conservativo.

Lettura da *The stone of Venice* di J. Ruskin.

Le grandi trasformazioni urbane, l'esempio di Parigi. Arte e rivoluzione industriale: le grandi esposizioni universali. L'architettura del ferro in Europa. **Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II.**

CULTURA ARTISTICA DELL'“IMPRESSIONISMO” E DEL “POST-IMPRESSIONISMO”.

I caratteri dell'Impressionismo, le novità stilistiche e il nuovo rapporto col reale. Il nuovo uso del colore, le ricerche sulla percezione visiva e l'importanza della fotografia. La passione per l'arte giapponese.

Edouard Manet, tra tema classico e modernità: la rottura della prospettiva. **Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères**

Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Manet in M. Foucault, La pittura di Manet, 2004.

La ricerca sulla rifrazione della luce nell'opera di Claude Monet. **Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee**

Il realismo fotografico nell'opera di Edgar Degas. **La lezione di ballo, L'assenzio**

La gioia di vivere in Pierre-Auguste Renoir. **La Grenouillère, Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri**

L'intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-Impressionismo, le esperienze scientifiche del Puntinismo nell'opera di George Seurat. **Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte**

La nuova concezione della realtà nell'estetica di Paul Cezanne, precursore del Cubismo.

I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna San Victoire

La retorica del viaggio nell'esperienza artistica, poetica e filosofica come dimensione antropologica dell'esistenza umana. L'arte di Paul Gauguin tra Sintetismo e Simbolismo.

L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo?

L'arte di Vincent Van Gogh la sua esperienza biografica e il carattere espressionista della sua opera. ***I mangiatori di patate, Autoritratto (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi***

La Belle Epoque e la figura di Henri de Toulouse - Lautrec. ***Al Moulin Rouge***

CULTURA ARTISTICA TRA FINE DEL XIX E INIZIO XX SECOLO

La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris, la creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale, la nascita del design moderno.

Lo sviluppo dell'Art Nouveau, le sue declinazioni regionali. Hector Guimard, Otto Wagner, Antoni Gaudì e il Modernismo catalano. ***Ingresso alla stazione della metropolitana di Parigi e Vienna, La Pedrera.***

Vienna monumentalità e decadenza verso la fine dell'impero: il Ring e la nuova architettura tra eclettismo e nuovi materiali. La Secessione viennese, la sensibilità sulla decorazione, il simbolismo e la fusione delle arti, tra tecnica raffinata, tradizione e modernità, nelle opere di Gustave Klimt e Joseph Maria Olbrich. ***Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Palazzo della Secessione***

IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE: FONTI, POETICHE E RICERCHE INNOVATIVE

I manifesti e gli scritti degli artisti; arte, ideologia e politica. I rapporti con Freud e la psicanalisi.

L'Espressionismo e la nuova forza del colore, la crisi esistenziale nell'opera di Edvard Munch.

Il grido. I Fauves e l'armonia del colore nell'opera di Henri Matisse. ***La stanza rossa***

Il movimento Die Brücke e la critica morale alla società decadente. L'Espressionismo viennese, deformazione e dramma interiore nell'opera di Egon Schiele e Oskar Kokoschka.

L'abbraccio, La sposa del vento

Il Cubismo, le fasi di sviluppo in relazione ai percorsi artistici di Pablo Picasso e George Braque in relazione ai temi e alle tecniche impiegate. Cubismo analitico e sintetico. ***Les Femmes d'Alger (O. J. M.), Ritratto di Ambrosie Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Le Quotidien violino e pipa.*** Potenza della grammatica cubista e memento del dramma della guerra: ***Guernica***

Il Futurismo: ragioni teoriche, soluzioni stilistiche e tecniche e implicazioni politiche. Provocazione, uso dell'onomatopea, estetica della macchina, il manifesto di Marinetti. L'opera di Boccioni. ***La città che sale, Stati d'animo. Gli addii (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio***

L'opera futurista dal teatro alla città su più livelli nei disegni di Antonio Sant'Elia. ***La città nuova***
Fotografia e cinema alla base delle sperimentazioni di Giacomo Balla. ***Dinamismo di un cane al guinzaglio***

Il Dadaismo, la valenza provocatoria e le motivazioni culturali e politiche, la tecnica del ready - made, l'opera di Marcel Duchamp e Man Ray. ***Fontana, L.H.O.O.Q.***

Il Surrealismo, il ruolo dell'inconscio, l'automatismo psichico e le tecniche per realizzarlo nell'opera di Juan Mirò e Salvador Dalí. ***Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Giraffa infuocata, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia***

L'opera di René Magritte, verità e rappresentazione, tra realtà fisica, immagine ed enunciazione scritta. ***Ceci n'est pas une pipe - L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide***

Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Magritte in M. Foucault, Ceci

n'est pas une pipe, 1973.

La Metafisica, le ragioni di un "ritorno all'ordine", il riferimento alla tradizione figurativa, l'opposizione alle degenerazioni post-impressioniste nell'opera di De Chirico e Carlo Carrà.
Le Muse inquietanti

Gli esiti della "Scuola di Parigi" in relazione ai temi dell'amore e delle radici culturali nell'opera di Marc Chagall. **L'anniversario**. Primitivismo e trasgressione nell'opera di Amedeo Modigliani.
Ritratti (serie)

L'Astrattismo: la forma oltre la figura. L'opera di Vasilij Kandinskij, dall'esperienza del Cavaliere Azzurro alla Bauhaus, il significato "musicale" e "spirituale" dell'arte.
Composizione VI, Alcuni cerchi

Una ri-creazione della natura che non deve "rendere il visibile, ma rendere visibile": il rapporto con il disegno infantile nell'opera di Paul Klee. **Fuoco della sera**

La ricerca dell'essenza della forma nelle opere di Piet Mondrian, in un progressivo allontanamento dalla figura. **Gli alberi (serie), Molo e oceano**

Il movimento De Stijl, il Neoplasticismo e la Nuova Oggettività.

IL "RAZIONALISMO" IN ARCHITETTURA E NEL DESIGN

Il disegno e le avanguardie storiche; pedagogia creativa e orientamenti nella Bauhaus. Una nuova estetica nel design, le esperienze razionaliste e il Movimento Moderno: il rapporto tra forma e funzione nell'opera di Walter Gropius e Ludwig Mies Van Der Rohe. **Nuova sede della Bauhaus a Dessau, Padiglione e sedia Barcelona**

I principi dell'architettura moderna di Le Corbusier, i cinque punti, il *Modulor*, archetipi e forme nuove per la città contemporanea. **Villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre dame du-Haut a Roncamp**

L'architettura americana, la *prairie house* e il grattacielo; il modello della casa tradizionale giapponese e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright. **Robie House a Chicago, Casa Kauffmann a Bear Run, Guggenheim Museum a New York**

L'architettura fascista tra razionalismo e monumentalismo; confronto tra l'opera di Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini. **Stazione di Santa Maria Novella a Firenze, Casa del Fascio a Como, Palazzo di Giustizia a Milano**

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il superamento delle avanguardie: persistenze recuperi e nuove proposte.

Le principali linee di sviluppo dell'Espressionismo Astratto Americano. Il *colorfield* e l'*action painting*; l'opera di Jackson Pollock e Mark Rothko. **Pali blu**

L'informale in Italia tra materia, memoria e Spazialismo; l'opera di Alberto Burri e Lucio Fontana. **Sacco e rosso, Concetto spaziale Attese**

La Pop-Art, l'arte per tutti, la riconoscibilità dell'oggetto quotidiano, la serialità della società dei consumi; l'opera di Andy Warhol. **Marilyn (serie)**

ARCHITETTURA E ABITARE: LA CITTÀ CONTEMPORANEA, IL PAESAGGIO, I LUOGHI.

Cenni sul *Design* e le tendenze dell'architettura contemporanea; High tech, tecnologia e forma nell'opera di Renzo Piano. **Il Centre George Pompidou a Parigi**

Conversazioni sulla cultura artistica e architettonica contemporanea: città, luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione. Monumento, ambiente, paesaggio, luogo.

Approfondimento: Berlino, costruzione, distruzione e ricostruzione di una città capitale.

Approfondimento: Milano e l'architettura contemporanea, l'area di Porta Nuova e il sito Expo 2015.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Michele Raffaelli	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.

Lo stretching.

Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, uni-hoc, hit.ball, dodgeball, baseball.

Pratica di sport individuali: tennis tavolo, volano.

Avviamento alla pratica di alcune specialità di atletica leggera:

- la resistenza, 1000 mt. piani
- il mezzofondo, 280 mt. piani
- la velocità, 100 mt. piani
- lancio del vortex,

Regole e arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Firma della docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nadia Di Maria	

Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessandro Giordano	
Irene Costadone	

6.11 Programma di RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

1. LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA'

- Natura / Soggetto - personalità/ Cultura
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo
- L'identificazione società/Stato

2. IL RAPPORTO TRA L'UMANO E IL DIVINO (EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA)

- La separazione fra Dio e la vita: cenni alla sua sistematizzazione
- L'inculturazione della fede cristiana: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, scientismo
- Crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza

3. IL PROBLEMA ETICO

- Comprensione dei significati di: coscienza, libertà, legge, autorità
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
- Affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico

4. LA CHIESA NELL'ETÀ MODERNA

- La Chiesa come presenza di Cristo nel mondo e nella storia
- La Chiesa come realtà viva che promuove: il valore della persona, la libertà, il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa.
- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee astratte, pratiche pietistiche, valori comuni

5. L'ATTUALITÀ

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Antonella Paravano	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Monica Berra	
Marco Mandalari	

7. Prove d'esame

7.1 Griglie di istituto per la valutazione delle prove d'esame Indicatori per la valutazione degli elaborati di Italiano

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Prodotto un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
	GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio - alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione e approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

<p>Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio - basso 2= livello medio; 2,5= livello medio - alto 3= livello alto</p>	
--	--

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE: B - C - D)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
	GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio - alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente	Conosce le caratteristiche di diversi registri	1 / 2 / 3
		Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce un numero di parole adeguato		
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

<p>Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio - basso 2= livello medio; 2,5= livello medio - alto 3= livello alto</p>	
--	--

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI SECONDA PROVA

Esami di Stato – Liceo Scientifico – **Seconda Prova Scritta di Matematica**

Nome e Cognome Classe

PRESTAZIONI VALUTATE		PARAMETRI di VALUTAZIONE della Prova						
		A		B		C		
		MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	
PROBLEMA 1								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
PROBLEMA 2								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
Q. 1								TOT Q1=...../10
Q. 2								TOT Q2=...../10
Q. 3								TOT Q3=...../10
Q. 4								TOT Q4=...../10
Q. 5								TOT Q5=...../10
Q. 6								TOT Q6=...../10
Q. 7								TOT Q7=...../10
Q. 8								TOT Q8=...../10
Q. 9								TOT Q9=...../10
Q. 10								TOT Q10=...../10
								TOTALE=...../100
								VOTO=...../15

PARAMETRI di VALUTAZIONE della Seconda Prova Scritta (Matematica)		
A	Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche	Applicazione di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Abilità di calcolo, ordinamento, derivazione, integrazione, risoluzione tramite, semplificazione...
B	Evidenza di capacità logiche e argomentative	Utilizzazione organizzata di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi..
C	Qualità della risoluzione: - correttezza e chiarezza degli svolgimenti - completezza della risoluzione delle questioni affrontate - economicità/ originalità ed eleganza della soluzione	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di rappresentazioni geometriche e grafici. Controllo delle soluzioni e completezza della risoluzione. Scelta di procedure ottimali / non standard.

Ad ogni problema viene attribuito un punteggio massimo di 50 e ad ogni quesito un punteggio massimo di 10

tabella di conversione dal punteggio grezzo al Punteggio in quindicesimi

<i>Punteggio grezzo</i>	0-2	3-7	8-12	13-17	18-23	24-29	30-35	36-42	43-49
<i>Punteggio finale</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

50-57	58-65	66-73	74-82	83-91	92-100
10	11	12	13	14	15

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Ad ogni quesito viene attribuito un punteggio in quindicesimi. Si opererà poi la media all'interno di ogni disciplina e successivamente per l'intera prova.

Conoscenze ottime	15
Terminologia specifica	
Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate	
Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze buone	13/14
Uso della terminologia specifica	
Uso corretto e adeguato della lingua straniera	
Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze discretamente approfondite	11/12
Terminologia corretta	
Uso corretto della lingua straniera	
Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	
Pertinenza alla domanda	10
Conoscenze sufficienti	
Terminologia corretta	
Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera	
Conoscenze lacunose	8 / 9
Terminologia non sempre corretta	
Uso non sempre corretto della lingua straniera	
Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze gravemente insufficienti	5 / 7
Terminologia scorretta	
Uso scorretto della lingua straniera	
Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione	
Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	
Tentativi inconcludenti	2 / 4
Mancato svolgimento della prova	1

7.2 Simulazioni di terza prova

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate, quali esercitazioni alla terza prova d'esame, **prove pluridisciplinari**, di cui si allegano i testi, nelle seguenti date:

- 2 dicembre 2014 (discipline coinvolte: Inglese, Latino, Filosofia e Fisica); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

- 31 Marzo 2015 (discipline coinvolte: Inglese, Storia, Scienze e Storia dell'Arte); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

Durata di ciascuna prova: tre ore.

Il confronto tra le due formulazioni (4 materie con 3 domande oppure 5 materie con 2 domande) ha fatto propendere per la prima, ovvero **tipologia B, 4 materie con 3 domande per ogni materia**. Pertanto il Consiglio di Classe si orienterà in questo senso anche per quanto riguarda l'ultima simulazione.

È stata programmata anche una **simulazione di tutte e tre le prove scritte**, da effettuarsi contemporaneamente per tutte le classi quinte, secondo il seguente calendario:

18/05/2015 **Prima prova (italiano)** comune a tutte le classi;

19/05/2015 **Seconda prova (per il liceo scientifico: matematica)** comune a tutte le classi;

21/05/2015 **Terza prova**, stilata dai singoli Consigli di Classe.

Testi delle simulazioni di terza prova

1) SIMULAZIONE DEL 2 DICEMBRE 2014

DICEMBRE 2014

CLASSE VB

COGNOME.....NOME.....

MATERIA: **LATINO**

TERZA PROVA

1. Qual è la concezione del tempo in Seneca?

2. Quali sono le cause dei fenomeni naturali nel poema didascalico *De rerum natura* di Lucrezio? Perché?

3. Per quali aspetti la *Pharsalia* di Lucano si oppone alla tradizione epica latina?

I QUADRIMESTRE
SIMULAZIONE TERZA PROVA LINGUA E LETT INGLESE
CLASS 5B

Explain the importance of Imagination in the Romantic Poetry. Give precise reference to two poets, at least (max ten lines)

Examine the most important themes that characterise the “Lyrical Ballads” (max ten lines)

State what Frankenstein (Mary Shelly) and The Rime of The Ancient Mariner (Coleridge) have in common (max ten lines)

Simulazione terza prova - Filosofia

Liceo scientifico Vico - Classe 5B

dicembre 2014

1. Illustra il terzo e ultimo momento della dialettica hegeliana (10 righe).

2. Illustra l'importanza dell'incipit della prima parte del Manifesto: "La storia di ogni società è stata finora la storia di lotte di classe." (10 righe)

3. Illustra la differenza tra destra e sinistra hegeliana rispetto al tema della religione (max 10 righe).

COGNOME E NOME _____

CLASSE 5^AB

... /... / 2014

FISICA

• QUESITO 1

Spiega in cosa differisce la formula per la determinazione della magnitudine apparente di una stella da quella per la determinazione della magnitudine assoluta e determina quante volte il flusso luminoso di Venere, che arriva sulla Terra, è più grande di quello della stella Polare. Assumi che la magnitudine apparente della stella Polare è uguale a 2 e che Venere, quando si trova nel suo massimo splendore, ha una magnitudine apparente pari a -4,2.

• QUESITO 2

Se vogliamo lanciare un corpo verso l'alto e desideriamo che esso non ritorni più nella zona di attrazione della Terra quale velocità dovremo imprimergli

• QUESITO 3

Illustra analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di Newton della gravitazione universale e confronta la forza elettrica con la forza gravitazionale tra protone ed elettrone in un atomo di idrogeno.

- Assumi che:
- la distanza tra le due particelle sia $r = 5,29 \times 10^{-11} \text{ m}$,
 - la massa dell'elettrone sia $m_e = 9,11 \times 10^{-31} \text{ kg}$,
 - la massa del protone sia $m_p = 1,673 \times 10^{-27} \text{ kg}$,
 - la carica dell'elettrone sia $q_e = -1,60 \times 10^{-19} \text{ C}$

2) SIMULAZIONE DEL 31 MARZO 2015

SIMULAZIONE TERZA PROVA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

NAME _____

Point out the most relevant themes in "Dubliners" by James Joyce and explain the relationship Joyce had with his native town.

“All art is quite useless”. Explain this aphorism from the preface to *The Picture of Dorian Gray* in the light of Wilde’s theory of art.

Describe the relationship between Frankenstein and his creature in Mary Shelley's *"Frankenstein or the Modern Prometheus"*, pointing out the main themes of the novel which are linked to the monster.

Simulazione della Terza prova dell'Esame di stato
Liceo Vico - Classe 5B – marzo 2015
Storia

1) La rivolta del brigantaggio (max. 10 righe).

2) I menscevichi e i bolscevichi all'interno del Partito socialdemocratico russo (max. 10 righe).

3) Il cosiddetto "fascismo agrario" (max. 10 righe).

MATERIA: SCIENZE

NOME.....

DATA.....

QUESITO N°1

Descrivi le unità strutturali (i nucleotidi) degli acidi nucleici e come si uniscono tra loro.
(max. 10 righe)

QUESITO N°2

Spiega il passaggio che porta alla produzione dell'Acetil-CoA e indica in quali composti può essere successivamente trasformato. (max. 10 righe)



Identifica l'opera, l'autore e il contesto di appartenenza; leggendo l'opera chiarisci i caratteri dell'avanguardia di appartenenza.



8. Firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof. ssa Luisella Lombardi	
LINGUA E LETT. LATINA	Prof.ssa Luisella Lombardi	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (Inglese)	Prof.ssa Antonella Mauri	
STORIA	Prof. Vincenzo Del Ninno	
FILOSOFIA	Prof. Vincenzo Del Ninno	
MATEMATICA	Prof.ssa Paola Tommaseo	
FISICA	Prof.ssa Rita Filincieri	
SCIENZE	Prof. Flavia Berton	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Michele Raffaelli	
RELIGIONE	Prof.ssa Antonella Paravano	
ED. FISICA	Prof.ssa Nadia Di Maria	

8.2 Il Dirigente Scolastico

Roberto Ceriani